



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

I mezzi e l'ingegno

E adesso che succede?, si domandano l'un l'altro i produttori di cinema e di tv riuniti a convegno da Murdoch il giovane, Murdoch che ha appena finito di dire come e perché nonostante tutto - la burocrazia il sindacato l'instabilità del sistema e la prepotenza monopolista - sia ancora conveniente investire in Italia: per la creatività. Ecco, per la creatività. Un evergreen. Quella per cui gli italiani sono famosi nel mondo: poveri di mezzi e ricchi d'ingegno. Bisogna avere ingegno e un buona dose d'antica sapienza per immaginare adesso che succede. In Transatlantico sono i politici di lungo corso, quelli cresciuti nella prima repubblica, i più lucidi a vedere nelle nebbie. Sono loro che prestano le parole per dirlo, anche perché gira e rigira in questo paese immobile siamo sempre lì: la crisi pilotata, la fase di decantazione, i cerini e le meline. Dunque vediamo uno sviluppo possibile della crisi ("ho qualche problema" ha detto B. ai coreani). Berlusconi tornerà da Seoul e non troverà più il governo. Lunedì i finiani ritirano la loro delegazione. Siamo al 15 novembre. In tempi strettissimi, entro fine mese, si vota la Finanziaria. Il centro di Casini Rutelli non fa ostruzionismo. I finiani potrebbero uscire dall'aula. Si vota subito perché così viene interpretata la preoccupazione di Napolitano sulla manovra (fate in fretta, anche se ha detto: fate bene), perché c'è il rischio di spirali speculative, perché un governo privo di maggioranza non può stare

a bagnomaria un mese e mezzo - ché di solito è l'ultimo giorno utile, il 30 dicembre, quello del voto alla manovra. Un minuto dopo Silvio B. si dimette e si insedia un nuovo governo con un nuovo premier. Chi? Tremonti, caldo a bordo campo da mesi. Spinto dalla Lega, non sgradito dai finiani (chi potrebbe accusarli di ribaltone?) sostenuto dal centro e a diversa intensità di fatica dall'opposizione. Un governo politico, in grado di durare un anno almeno. Questo il disegno a cui stanno lavorando in queste ore finiani e centristi, questo il contenuto dei colloqui con le opposizioni. Nessuno può dire però oggi se le cose andranno davvero così, l'incognita principale essendo il premier medesimo. Non ha intenzione di dimettersi, la mancata approvazione dello scudo giudiziario lo metterebbe a repentaglio serissimo, ha già annunciato ai suoi fedeli una manifestazione di piazza per domenica mattina a San Babila. Solo l'inizio dei fuochi. Toccherà a Bossi e a Gianni Letta spiegarli lo stato dell'arte, non è detto che ci riescano. Resta la mozione di sfiducia delle opposizioni, dunque: anche Bossi sa che se vuole Tremonti deve passare da lì. Subito dopo il voto sulla Finanziaria, alla prima occasione utile. Un minuto dopo, si è sentito appunto dire ieri in una stanza di governo, presenti almeno due ministri, almeno due leader politici.

Alcuni appuntamenti attendono l'opposizione da qui all'eventuale allora. Per il Pd le primarie di domenica a Milano (insieme alla San Babila di B.? Bisognerà esserci), le tre date di porta a porta di novembre, la piazza dell'11 dicembre. Sarà un'ottima occasione per tastare il polso dell'Italia che non ne può più: chi ha qualcosa da dire si faccia avanti e parli ad alta voce. Perché poi alla fine, non dimentichiamolo, la parola spetta agli elettori. Se le strategie di palazzo dovessero fallire dipenderà anche da questo, e qui comunque bisognerà tornare. Al voto.

Oggi nel giornale

PAG. 24-25 ■ ITALIA

Salerno a secco, 500mila persone senz'acqua



PAG. 34-35 ■ ECONOMIA

L'ultima missione di Sacconi: seppellire l'articolo 18



PAG. 31 ■ MONDO

Pd in campo contro i tagli alla cooperazione



PAG. 26 ■ ITALIA
Asilo lager a Pinerolo

PAG. 28 ■ ITALIA
Onida: in corsa per cambiare Milano

PAG. 32-33 ■ MONDO
La rivolta degli studenti inglesi

PAG. 40-41 ■ CULTURE
Le due Italie di Martone

PAG. 44-45 ■ SPORT
Ginocchio a pezzi, dramma Inzaghi



Molino Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana